

**Denominazione del trattamento**

Polizia municipale – Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

**Fonte normativa** (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Legge 28/02/1985, n. 47; D.Lgs. 05/02/1997, n. 22; D.Lgs. 22/01/2004, n. 42; D.P.R. 10/09/1990, n. 285; D.P.R. 06/06/2001, n. 380; L.R. 24/10/2004, n. 23: Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi; Regolamento edilizio comunale.

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ **Stato di salute** |X| patologie attuali
- ☐ **Convinzioni** |X| religiose
- ☐ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 196/2003) |X|

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

**Trattamento "ordinario" dei dati**

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): |X| *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

**Particolari forme di elaborazione**

☐ Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):  
amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- a) ISTAT (per le rilevazioni annuali della cause di morte);
- b) ASUR o sue articolazioni territoriali (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);
- c) all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASUR o alle sue articolazioni competenti per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.*